



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 4 - SERVIZI ALLA
PERSONA, CASA E PARTECIPAZIONE
SERVIZI CIVICI DI BIBLIOTECA E MUSEO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1027 DEL 16/09/2026**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE SINTEL, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B), DEL D.LGS. N. 36/2023, PER IL SERVIZIO DI RICOGNIZIONE INVENTARIALE E MAPPATURA DELLA COLLOCAZIONE DEI BENI PRESENTI NEI DEPOSITI MUSEALI UBICATI PRESSO LA SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - PROCEDURA N. 223730810 - CIG BCDE737D4D

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 18 del 17.07.2024 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione Organizzativa n. 4 – Settore Servizi alla persona, casa e partecipazione;

Richiamate le deliberazioni:

- ✂ di Consiglio Comunale n. 19 del 25.02.2026 "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028";
- ✂ di Consiglio Comunale n. 20 del 25.02.2026 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2026 - 2028";
- ✂ di Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2026 "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2027-2028";
- ✂ di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 con la quale è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Marina Sambusiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della L. 241/1990 per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie ed ogni altro adempimento attuativo inerente al presente provvedimento, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;

Ritenuto inoltre di individuare la dott.ssa Marina Sambusiti, Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art 15 del D. Lgs. 36/23, della presente procedura;

Richiamata la MISSIONE 5 PROGRAMMA 02- obiettivo strategico 08- in cui veniva evidenziata la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di attuare una progettazione partecipata per definire il progetto del museo e dei luoghi dedicati alla cultura in città, nonché di individuare forme gestionali adeguate;

Premesso che il progetto dell'Opificio della Cultura – ex Linificio è un intervento di rigenerazione urbana per la realizzazione di una struttura per la cultura e la creatività a servizio del territorio che consiste nel recupero di un'area industriale nel comune di Lodi che si estende per una superficie totale di 13.000 mq, e nella successiva realizzazione di un complesso culturale che si compone di tre elementi principali: l'Archivio Storico Comunale, il Museo Civico e la struttura per la creatività e la cultura;

Premesso altresì che il Comune di Lodi, con delibera di Giunta comunale n. 86 del 3 giugno 2021, ha approvato il documento di fattibilità relativo alla ristrutturazione, al recupero e alla rigenerazione urbana dell'Ex Linificio, destinato così a divenire fattivamente, da simbolo della produttività del territorio, importante centro culturale, museale e archivistico della città, secondo il progetto sopra delineato;

Premesso altresì che, con riferimento, nella fattispecie, alla nuova sede del Museo Civico, si rende necessario preventivare per tempo azioni di progetto per il trasferimento e per la collocazione, presso i nuovi locali di destinazione presso il complesso dell'Ex Linificio, delle collezioni artistiche del Comune, da tempo dislocate nei depositi in attesa di tornare fruibili alla cittadinanza;

Evidenziato che tra le azioni di progetto di cui sopra rivestono importanza prioritaria una ricognizione inventariale ed una mappatura delle collezioni artistiche in deposito presso la Biblioteca comunale, anche ai fini di un riordino delle stesse in vista del futuro trasferimento;

Considerato che, per l'affidamento del servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, si rende necessario individuare un operatore economico in possesso di requisiti idonei all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

Preso atto che il RUP ha individuato nel fornitore Deborah Finocchiaro, Piazzale Gabrio Piola, 14 – 20131 Milano (MI) - C.F. FNCDRH94R62A662P - per l' "Affidamento Servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale", operatore economico con requisiti idonei all'esecuzione del servizio richiesto;

Ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio sopra descritto, secondo le attività e gli elaborati analiticamente descritti nel Foglio Patti e Condizioni allegato;

Precisato che il servizio oggetto dell'affidamento è finalizzato alla realizzazione di una ricognizione puntuale dei beni presenti nei depositi museali e alla loro organizzazione e localizzazione, mediante prestazioni e risultati predeterminati nella documentazione della procedura, e dovrà concludersi con la restituzione al Comune della documentazione e degli elaborati previsti dal Foglio Patti e Condizioni;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire:** disporre di una ricognizione aggiornata delle collezioni artistiche del Museo civico presenti nei depositi comunali e di una mappatura della loro collocazione, anche in vista del successivo trasferimento e ricollocazione presso i nuovi locali di destinazione del complesso dell'Ex Linificio;
- **Oggetto del contratto:** acquisizione del servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, secondo le prestazioni e gli elaborati previsti nel Foglio Patti e Condizioni;
- **Importo complessivo del contratto:** € 6.500,00, secondo il regime fiscale e previdenziale applicabile al prestatore e come risultante dall'offerta presentata;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento, con particolare riferimento al Foglio Patti e Condizioni;

Considerato che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Precisato inoltre che l'affidamento ha ad oggetto l'acquisizione di uno specifico servizio, puntualmente individuato nelle attività di ricognizione inventariale e mappatura topografica dei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, con produzione dei risultati richiesti dall'Amministrazione, e non l'instaurazione di un rapporto di collaborazione continuativa, di consulenza o di supporto alle strutture comunali;

Precisato altresì che l'attività oggetto dell'affidamento è delimitata quanto ad oggetto, durata e corrispettivo e dovrà essere resa in autonomia dall'affidatario, senza vincolo di subordinazione né inserimento nell'organizzazione dell'Amministrazione comunale;

Dato atto che la qualificazione dell'operazione quale affidamento di servizio ai sensi del D.Lgs. 36/2023 attiene alla disciplina amministrativa e contrattuale dell'acquisizione da parte dell'Ente, mentre la modalità di esecuzione della prestazione da parte dell'operatore economico individuato, sulla base della documentazione fiscale e previdenziale acquisita, è riconducibile al lavoro autonomo occasionale di cui all'art. 2222 del Codice civile;

Rilevato pertanto che l'affidamento viene disposto quale affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, mentre ai fini fiscali e previdenziali il corrispettivo sarà erogato secondo il regime proprio della prestazione di lavoro autonomo occasionale, con applicazione delle ritenute e degli eventuali obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il loro modesto valore, distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Valutato che in relazione alla tipologia di servizio non si rende necessaria l'acquisizione del CUP;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 ed inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che è stata indetta una trattativa diretta ID n. 223730810, pubblicata sulla piattaforma di e-procurement Aria-Sintel Lombardia, "AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA BENI MUSEALI", con invito diretto al soggetto individuato, con base d'offerta di € 5.031,40;

Valutato che il sopracitato soggetto ha presentato, tramite piattaforma di e-procurement Aria-Sintel Lombardia (ID n° 223730810) un'offerta d'importo pari ad € 5.031,40, per complessivi € 6.500,00, per il servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, secondo il regime fiscale e previdenziale applicabile;

Dato atto che sono inoltre dovuti:

- € 337,20 quale quota committente contribuzione Gestione Separata INPS;
- € 552,50 quale quota IRAP per prestazione occasionale;

Considerato che il RUP ha ritenuto l'offerta congrua e pertanto ha valutato pertinente procedere alla Proposta di Aggiudicazione del servizio in oggetto;

Dato atto che l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula del contratto debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Acquisito che i servizi richiesti trovano gli elementi sostanziali e di dettaglio nel Foglio Patti e condizioni unito alla documentazione della procedura di affidamento, agli atti dell'ufficio, per divenire parte integrante del presente provvedimento;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Preso atto che:

- il codice CIG di questo provvedimento è il seguente: **BCDE737D4D**;

- è stata acquisita e allegata al presente atto la documentazione relativa alla posizione contributiva, secondo quanto applicabile;
- l'affidamento in oggetto garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità;

Ritenuto di affidare al soggetto individuato il servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, per un importo di € 6.500,00, secondo le condizioni economiche e contrattuali risultanti dalla procedura e dal Foglio Patti e Condizioni, oltre agli oneri dovuti secondo la scheda contabile qui allegata;

Ritenuto di assumere idonei impegni di spesa;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP ha dichiarato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 c. 1 del D.lgs. 36/2023 essendo non affidamento uscente per i servizi richiesti;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare l'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2010 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;

- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-*bis* comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

1. di approvare le premesse perché facciano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite ordine diretto sulla piattaforma Aria-Sintel Lombardia, all'operatore economico Deborah Finocchiaro, Piazzale Gabrio Piola, 14 – 20131 Milano (MI) - C.F. FNCDRH94R62A662P, il servizio di ricognizione inventariale e mappatura della collocazione dei beni presenti nei depositi museali ubicati presso la sede della Biblioteca comunale, per un importo di € 6.500,00, secondo quanto previsto dalle condizioni di cui al Foglio Patti e Condizioni allegato alla procedura, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, D.lgs. 36/2023;
3. di assumere, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse e secondo il prospetto contabile qui allegato, i seguenti impegni di spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011:
 - € 6.500,00 a titolo di corrispettivo per il servizio affidato, secondo il regime fiscale e previdenziale applicabile e come risultante dalla documentazione della procedura, con imputazione al cap. 862/30 del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026;
 - € 337,20 quale quota committente per contribuzione Gestione Separata INPS, con imputazione al cap. 862/30 del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026;
 - € 552,50 quale quota IRAP per prestazioni occasionali, con imputazione al cap. 845/76 del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026;
4. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Lodi, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
5. di attestare altresì che si procederà alla liquidazione della spesa previa verifica della regolarità delle prestazioni effettuate e della documentazione fiscale prevista dal regime applicabile all'affidatario, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale costituisce autorizzazione a contrarre, ed ha contestuale valenza contrattuale trattandosi di prestazioni di importo inferiore a € 150.000,00 per le quali, secondo il regolamento comunale dei contratti, non risulta necessaria la

stipula in forma pubblica amministrativa dei contratti medesimi, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
8. di dare atto:
 - che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
 - che ai sensi della Legge n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, il codice CIG è il seguente: **BCDE737D4D**;
 - che l'affidatario individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
 - che il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità contributiva, ove dovuta, ed esclusivamente a seguito della presentazione della documentazione fiscale prevista dal regime applicabile;
9. di dare atto che saranno assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
10. di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente
MASSAZZA SABRINA
con firma digitale**